



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

## ***Frequently Asked Questions Procedure informatiche***

***in relazione all'Avviso pubblicato per la  
presentazione di progetti per la valorizzazione dei  
beni confiscati alle mafie nelle Regioni del  
Mezzogiorno***

***Versione del 9 dicembre 2021***

**Domanda 1:**

*Quali sono i beni confiscati oggetto di valorizzazione da parte di questo bando?*

**Risposta 1:**

Sono i beni confiscati destinati, con provvedimento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), agli Enti locali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o loro consorzi/associazioni) ed iscritti nel loro patrimonio indisponibile.

\*\*\*

**Domanda 2:**

*Il bando pubblicato il 23 novembre 2021 ha ad oggetto l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione di beni confiscati, per un totale di 300 milioni di euro, da ripartire con due modalità: 250 milioni di euro mediante una procedura valutativa selettiva con graduatoria; 50 milioni di euro mediante una procedura concertativa, per particolari beni.*

*Quali caratteristiche peculiari devono avere i beni confiscati per rientrare nella valutazione della procedura negoziata?*

**Risposta 2:**

Deve trattarsi di beni confiscati e proposte progettuali relative ad interventi che per valore economico e/o simbolico, dimensione, contenuti della proposta progettuale, prospettive di sviluppo, anche in termini occupazionali, nel contesto territoriale, nonché copertura economica richiesta dall'intervento possano aspirare ad essere individuati, attraverso la concertazione tra soggetti pubblici istituzionalmente competenti, quali "progetti bandiera".

\*\*\*

**Domanda 3:**

*L'opzione avente ad oggetto i 50 milioni di euro fa parte del bando? La stessa proposta progettuale, relativa al medesimo bene confiscato, può essere candidata ad entrambe le modalità attuative del bando?*

**Risposta 3:**

Sì; ed è anzi opportuno che gli Enti locali che ritenessero di avere nella propria disponibilità patrimoniale beni di particolare pregio, o proposte progettuali di peculiare valore, economico o simbolico, presentino la domanda sia nell'ambito della procedura selettiva finalizzata alla individuazione di una graduatoria, sia nell'ambito della procedura concertativa.

\*\*\*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

**Domanda 4:**

*Come si presenta la domanda nell'ambito della procedura valutativa avente ad oggetto i 250 milioni di euro?*

**Risposta 4:**

La domanda va presentata mediante lo specifico modulo reperibile sul sito dell'Agenzia per la Coesione territoriale [www.agenziacoesione.gov.it](http://www.agenziacoesione.gov.it), entro le ore 12,00 del 24 gennaio 2022. La proposta progettuale di valorizzazione del bene confiscato deve essere munita di regolare CUP.

\*\*\*

**Domanda 5:**

*Come si presenta la domanda nell'ambito della procedura concertativa, avente ad oggetto i 50 milioni di euro?*

**Risposta 5:**

La domanda va presentata mediante lo specifico modulo reperibile sul sito dell'Agenzia per la Coesione territoriale, entro le ore 12,00 del 24 gennaio 2022 esclusivamente, all'indirizzo pec [bando.beniconfiscati@pec.agenziacoesione.gov.it](mailto:bando.beniconfiscati@pec.agenziacoesione.gov.it) ; la proposta progettuale di valorizzazione del bene confiscato di particolare pregio deve essere munita di regolare CUP.

\*\*\*

**Domanda 6:**

*In che misura massima è previsto il finanziamento nell'ambito della procedura valutativa avente ad oggetto i 250 milioni di euro?*

**Risposta 6:**

Il limite massimo di copertura economica del progetto utilmente selezionato è pari a 2,5 milioni di euro.

\*\*\*

**Domanda 7:**

*In che misura massima è previsto il finanziamento nell'ambito della procedura concertativa avente ad oggetto i 50 milioni di euro?*

**Risposta 7:**

Non è previsto un limite massimo. L'entità del finanziamento dipende dalla numerosità dei progetti oggetto di concertazione, fino alla concorrenza di 50 milioni di euro.

\*\*\*

**Domanda 8:**

*Gli enti del terzo settore possono essere beneficiari di questo bando?*

### **Risposta 8:**

I soggetti cui l'avviso è rivolto sono gli Enti locali destinatari del bene confiscato iscritto nel loro patrimonio indisponibile.

Peraltro, le progettualità inerenti la successiva fase di gestione del bene confiscato, dopo l'esecuzione dell'intervento finanziato dal bando, possono coinvolgere gli enti del terzo settore, quali principali attori delle attività previste dal bando stesso.

\*\*\*

### **Domanda 9:**

*È possibile partecipare come associazione Onlus che gestisce una villa confiscata?*

*E' necessario associarsi col Comune?*

### **Risposta 9:**

Al punto 3. SOGGETTI PROPONENTI dell'Avviso pubblico, è espressamente indicato che esso è rivolto "a tutti gli Enti territoriali ex art. 114 comma 2 della Costituzione, anche in forma consortile o in associazione". Pertanto, se il bene gestito è iscritto al patrimonio indisponibile di questo Comune sarà possibile, da parte del proprietario, e solo del proprietario presentare, la domanda.

\*\*\*

### **Domanda 10:**

*Con riferimento all'Avviso in oggetto, si chiede se la singola amministrazione (es. un Comune) può presentare più progetti che hanno come oggetto la riqualificazione e il conseguente riutilizzo di più di un bene confiscato.*

### **Risposta 10:**

Si è possibile, nel rispetto di ogni punto dell'Avviso pubblicato, le singole proposte saranno ammesse alla procedura e valutate, sempreché riguardino beni diversi o lotti funzionali differenti e singolarmente fruibili all'ultimazione delle opere di ciascun intervento dello stesso bene, come previsto dal punto 2. RISORSE FINANZIARIE E VALORE DEL CONTRIBUTO PER CIASCUN PROGETTO dell'Avviso pubblico.

\*\*\*

### **Domanda 11:**

*Con la presente si chiedono delucidazioni in merito all'art.8 "ELEGGIBILITA' DELLA SPESA, CONTROLLO, AVANZAMENTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO".*

*Il terzo capoverso riporta "Nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR": dalla lettura dello stesso si evince che l'IVA non è ammissibile sul PNRR.*

*Attesa la non ammissibilità dell'IVA, con la presente si chiedono chiarimenti in merito al capoverso 4 dello stesso art.8, ossia "Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informatici gestionali": cosa si intende per "relativi sistemi informatici gestionali" ed in che termini occorre tracciare negli stessi gli importi afferenti all'IVA?*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

**Risposta 11:**

Occorre attenersi a quanto prescritto nell'Avviso al paragrafo 9.OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE, dove è specificato che uno degli obblighi del Soggetto attuatore è quello di alimentare i dati nel Sistema di Gestione Progetti (SGP) relativamente a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari secondo le procedure ed i manuali che saranno fornito all'atto della sottoscrizione della convenzione di finanziamento. Il sistema SGP è l'applicativo informatico che l'Agenzia utilizza per i colloqui con il sistema informatico unitario "ReGis" ex art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 istituito presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze.

\*\*\*

**Domanda 12:**

*Con la presente si chiede se un Comune è obbligato a presentare un'unica domanda di finanziamento contenente più progetti per diversi beni confiscati oppure deve presentare una domanda per ogni singolo progetto.*

**Risposta 12:**

Occorre presentare una domanda per ciascun progetto, ove questo sia riconducibile ad un singolo lotto funzionale per il quale, a lavori ultimati, ne sia assicurata la funzionalità, fruibilità ed fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, ex art. 3, comma 1 lettera qq) del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I progetti presentati saranno valutati singolarmente, e se nel caso inseriti singolarmente nella graduatoria per il finanziamento, anche se presentati dallo stesso soggetto proprietario del bene o dei beni oggetto di proposta.

\*\*\*

**Domanda 13:**

*In che modo e in quale momento viene attribuito il Codice Unico Progetto?*

**Risposta 13:**

A tale proposito si suggerisce di consultare la sezione informativa "Chi deve richiedere il CUP" pubblicata sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica al link:

<https://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/chi-deve-richiedere-il-cup-e-per-quali-progetti/>

\*\*\*

**Domanda 14:**

*E' possibile proporre per il finanziamento in oggetto un progetto di un canile comunale su un lotto di terreno libero confiscato alla criminalità?*

**Risposta 14:**

Se l'Ente proprietario del bene, in osservanza a tutte le disposizioni presenti nell'Avviso, intende proporre un progetto di nuova costruzione di un edificio per fini istituzionali o sociali, per il riutilizzo di un suolo confiscato di cui è proprietario, avendolo già inserito nel proprio patrimonio



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

indisponibile, può certamente farlo, nel rispetto delle norme nazionali per gli appalti pubblici nonché dei regolamenti e dei piani ivi vigenti per le nuove costruzioni.

Si ricorda che tutti i progetti devono essere ultimati entro il 30 giugno 2025, se di importo complessivo pari o inferiore a € 600.000, o entro il 30 giugno 2026 se di importo complessivo superiore.

\*\*\*

**Domanda 15:**

*Con la presente sono a chiedere l'elenco dei soggetti assegnatari dei beni sequestrati e confiscati che sono ammessi alla partecipazione al bando. In alternativa chiedo di indicarmi il link o la fonte aperta dalla quale posso attingere tale informazione.*

**Risposta 15:**

Al punto 3. SOGGETTI PROPONENTI dell'Avviso pubblico, è espressamente indicato che esso è rivolto "a tutti gli Enti territoriali ex art. 114 comma 2 della Costituzione, anche in forma consortile o in associazione". Questi sono Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, ovvero loro consorzi e associazioni, che devono essere proprietari di un bene confiscato iscritto nel proprio patrimonio indisponibile.

\*\*\*

**Domanda 16:**

*Quanti progetti può presentare un Comune?*

*Se è possibile presentare più progetti, qual è il finanziamento massimo per ciascuno di essi?*

**Risposta 16:**

Il singolo Comune può presentare tutti i progetti che ritiene possano essere valutati positivamente. Nel rispetto di ogni punto dell'Avviso pubblicato, le singole proposte saranno ammesse alla procedura e valutate, sempreché riguardino beni diversi o lotti funzionali differenti e singolarmente fruibili all'ultimazione delle opere di ciascun intervento dello stesso bene, come previsto dal paragrafo 2. RISORSE FINANZIARIE E VALORE DEL CONTRIBUTO PER CIASCUN PROGETTO dell'Avviso pubblico.

Se il comune intende proporre progetti che rientrano nel tetto di spesa indicato al paragrafo 2 (e cioè € 2.500.000,00 – duemilionicinquecentomila,00) potrà partecipare alla procedura di selezione, se invece intende proporre un progetto di valore superiore potrà partecipare alla procedura negoziata.

\*\*\*

**Domanda 17:**

*La proposta progettuale candidata deve necessariamente avere ad oggetto un unico immobile?*

*È possibile prevedere interventi su più immobili confiscati?*

*In caso di progetti che prevedano interventi su più immobili, è necessario presentare più domande di partecipazione ovvero un'unica domanda comprensiva di tutti gli interventi previsti?*

**Risposta 17:**

Occorre presentare una domanda per ciascun progetto, ove questo sia riconducibile ad un singolo lotto funzionale per il quale, a lavori ultimati, ne sia assicurata la funzionalità, fruibilità ed

fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, ex art. 3, comma 1 lettera qq) del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il singolo Comune può presentare tutti i progetti che ritiene possano essere valutati positivamente.

\*\*\*

**Domanda 18:**

*Si richiede di chiarire se il bene oggetto di intervento oltre ad essere iscritto al patrimonio inalienabile dell'Ente può essere già assegnato ad un ETS nel momento della presentazione della domanda e a quali condizioni.*

**Risposta 18:**

L'Avviso prevede tra i "Criteri di Valutazione" (Allegato 4), nel gruppo di criteri di ordine generale, un criterio di selezione inerente il "Coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale delle organizzazioni del territorio nel processo di valorizzazione del bene confiscato proposto", e pertanto l'eventuale presenza di un accordo che esprima una progettualità condivisa tra Ente proprietario ed Ente gestore sarà oggetto di specifica valutazione ponderata in funzione del grado di coinvolgimento scaturente da atti.

Se l'assegnazione del bene all'ETS non costituisce causa ostativa di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione, proprietaria del bene, il progetto sarà ammesso con gli altri alla procedura di selezione ovvero a quella negoziata (a seconda di quella per la quale l'Ente proprietario avrà fatto richiesta).

\*\*\*

**Domanda 19:**

*in merito all'avviso pubblico in oggetto, ogni Ente Locale ha la possibilità di presentare un numero di proposte superiore a uno, nel caso in cui sia destinatario di più di un bene confiscato, o è tassativo limitarsi a un solo progetto finanziabile?*

**Risposta 19:**

Occorre presentare una domanda per ciascun progetto, ove questo sia riconducibile ad un singolo lotto funzionale per il quale, a lavori ultimati, ne sia assicurata la funzionalità, fruibilità ed fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, ex art. 3, comma 1 lettera qq) del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il singolo Comune, pertanto, può presentare tutti i progetti che ritiene possano essere valutati positivamente.

\*\*\*

**Domanda 20:**

*Dovendo questa amministrazione intervenire su un bene (ex autoparco), all'interno del quale si vuole realizzare un "Centro di Legalità permanente", con area destinata ad attività culturali e sociali, nonché aree per la vendita dei beni prodotti su terreni confiscati alla mafia e inoltre un'area destinata a serra con all'interno attività sportive, si chiede se tale progettualità rientra*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

*nel punto “riqualificazione di spazi pubblici volta a migliorare i servizi sociali per i cittadini” o in altro scopo indicato dal bando.*

**Risposta 20:**

L'Avviso, al paragrafo 5. TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI, prescrive quali siano i progetti ammissibili ed in particolare lo sono tutti gli interventi di valorizzazione di beni confiscati per le finalità previste dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 159/2011 e dall'Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione, approvata dal CIPE con delibera n.53/2018 in linea con il provvedimento di destinazione adottato dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

\*\*\*

**Domanda 21:**

*Avendo individuato un contenitore per il quale si è in parte proprietari degli immobili, è possibile candidare al finanziamento interventi sulle parti comuni dell'intero fabbricato (es: facciate, lastrico solare, vano scala, superamento barriere architettoniche)?*

**Risposta 21:**

È possibile intervenire solo ed esclusivamente su beni oggetto di confisca definitiva iscritti nel patrimonio indisponibile dell'Ente proprietario. Di conseguenza, le parti comuni di un edificio non rientrano nella fattispecie descritta.

\*\*\*

**Domanda 22:**

*Non essendo in possesso della trascrizione del Decreto di trasferimento dell'immobile da candidare al finanziamento, può essere considerato valido il documento che attesta la presentazione alla Conservatoria della richiesta di trascrizione?*

**Risposta 22:**

E' necessario allegare alla domanda di partecipazione copia della trascrizione rilasciata dalla competente Conservatoria dei registri immobiliari di iscrizioni del bene nel patrimonio indisponibile dell'Ente proponente.

---